

MISURE/75

GIOVANI A TEMPO INDETERMINATO

Il primo impatto degli sgravi previsti dalla l. 205/2017

Osservatorio Mercato del Lavoro

Febbraio 2018

1. Il nuovo incentivo per le assunzioni di giovani: aspetti istituzionali

La legge n. 205 del 2017 (legge di stabilità 2018) ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2018, un nuovo “bonus assunzioni” per favorire l’aumento di lavoro stabile. Esso consiste in uno sgravio per 3 anni dei contributi sociali dovuti a Inps pari al 50% fino ad un max di 3.000 euro annui. Tale sgravio può essere richiesto sia per l’assunzione a tempo indeterminato sia per la trasformazione di contratti a termine di giovani under 30 (under 35 fino al 31/12/2018). Lo sgravio spetta a condizione che il lavoratore non sia stato occupato in precedenza a tempo indeterminato con nessun datore di lavoro, tranne il caso di assunzione di lavoratori con parziale fruizione del beneficio (in tal caso al datore di lavoro spetta lo sgravio per il periodo residuo fino al max dei 36 mesi); inoltre il datore di lavoro non deve aver effettuato licenziamenti individuali nei sei mesi precedenti l’assunzione ed essere in regola con i principi generali di fruizione degli incentivi art. 31 del decreto legislativo 150/2015 (vale a dire Durc regolare, rispetto Ccnl e diritti di precedenza ecc).

2. Prime evidenze empiriche: le dinamiche a gennaio e la relazione con il quarto trimestre 2017

Le attivazioni – vale a dire l'insieme¹ di assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni da tempo determinato in indeterminato – di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel mese di gennaio 2018 sono state 18.700² (**tab. 1**). Esse evidenziano dal 2008 un trend continuamente calante, con tre interruzioni: la prima, modesta, nel 2011 (risultato migliore dell'anno precedente); la seconda, più consistente, nel 2015 (risultato migliore dei tre anni precedenti); la terza nel gennaio 2018 grazie ad una crescita assai rilevante – +76% sul gennaio 2017 – che porta il numero complessivo al livello più alto dal 2009.

Tab. 1 - Veneto. Attivazioni a tempo indeterminato (assunzioni + trasformazioni da tempo determinato), per età. Gennaio. Confronto vari anni (valori assoluti in migliaia)

	Totale	var. %	15-34 anni				35-54	oltre	
			15-29	30-34	Totale	var. %			quota %
2008	30,4		8,5	5,9	14,4		47%	14,5	1,5
2009	20,7	-32%	5,3	3,9	9,2	-36%	44%	10,3	1,2
2010	17,2	-17%	4,3	3,1	7,3	-20%	43%	8,8	1,0
2011	18,0	4%	4,4	3,3	7,7	5%	43%	9,3	1,0
2012	15,2	-16%	3,4	2,7	6,1	-20%	41%	8,2	0,9
2013	15,1	0%	3,6	2,5	6,0	-2%	40%	7,9	1,2
2014	14,0	-7%	3,0	2,2	5,2	-14%	37%	7,7	1,1
2015	15,6	11%	3,7	2,5	6,2	19%	40%	8,2	1,2
2016	10,2	-35%	2,3	1,5	3,8	-38%	38%	5,4	0,9
2017	10,7	5%	2,2	1,6	3,8	-1%	35%	5,9	0,9
2018	18,7	76%	4,7	2,7	7,5	98%	40%	9,7	1,6

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Se consideriamo specificamente, per lo stesso periodo, la dinamica dei giovani under 35, registriamo che l'incidenza delle attivazioni a tempo indeterminato di giovani sulle attivazioni totali a tempo indeterminato è scesa dal 47% del 2008 al 35% del 2017: in questo arco temporale in controtendenza è andato solo il 2015, quando la quota di giovani era risalita al 40%. Ora una nuova specifica per i giovani è registrata a gennaio 2018, con il ritorno ad un'incidenza del 40% per effetto di un incremento (+98%) maggiore di quello registrato per le attivazioni complessive (+76%). In definitiva i dati di gennaio evidenziano una crescita rilevante dei flussi di nuovi contratti a tempo indeterminato, crescita allargata peraltro anche alle classi di età non interessate dal nuovo incentivo per le assunzioni e stabilizzazioni riservato ai giovani. Perciò non tutta la crescita di gennaio appare riconducibile alla tempistica dettata dall'avvio delle agevolazioni.

Inoltre tale crescita deve essere valutata tenendo presenti le dinamiche del trimestre precedente, per valutare la rilevanza dei possibili spostamenti (posticipi) della data di attivazione, con l'obiettivo di catturare le nuove agevolazioni. In altre parole è probabile che in qualche misura l'addensamento a

¹ Non sono analizzate, in questa *Misura*, le dinamiche delle "normalizzazioni" di rapporti di apprendistato a seguito di conclusione del periodo formativo. La nuova normativa sugli sgravi per i giovani ha infatti un impatto marginale e differito sull'apprendistato perché prevede un ulteriore anno di sgravio rispetto a quello già previsto nel caso di proseguimento del rapporto di lavoro alla conclusione del periodo formativo.

² Dato provvisorio, suscettibile di qualche aggiustamento. Ricordiamo, ad es., che il settore pubblico è tenuto alle comunicazioni obbligatorie entro venti giorni successivi alla fine del mese in cui si è verificato l'evento.

gennaio delle attivazioni a tempo indeterminato sia frutto di rinvii operati nei mesi precedenti, proprio per sincronizzare l'avvio dei nuovi contratti con l'effettiva operatività delle agevolazioni.

In effetti i dati disponibili relativamente al quarto trimestre 2017 (**tab. 2**) evidenziano un andamento delle attivazioni (assunzioni + trasformazioni) in netta flessione rispetto al corrispondente periodo sia del 2016 che del 2015 ma non rispetto al 2014 né rispetto al 2013. Gli ultimi mesi degli anni dal 2014 al 2016 sono stati sempre influenzati dallo *stop and go* delle politiche di decontribuzione: nel quarto trimestre 2014 vi era stato un calo eccessivo, con posticipo delle assunzioni e delle trasformazioni per sincronizzarle con le agevolazioni previste dalla legge di stabilità 2014 mentre nelle due annualità successive si sono registrati livelli elevati perché a fine anno si concludevano i programmi di agevolazioni³.

Per i giovani under 35 si registra, nel quarto trimestre 2017, una contrazione accentuata (-42%) e una conseguente riduzione della loro incidenza sul totale delle attivazioni, scesa al 38%.

Tab. 2 - Veneto. Attivazioni a tempo indeterminato (assunzioni + trasformazioni da tempo determinato) per età. IV trimestre. Confronto vari anni (valori assoluti in migliaia)

	Totale	var. %	15-34 anni				35-54	oltre	
			15-29	30-34	Totale	var. %			quota %
2008	43,2		13,0	8,7	21,7		50%	19,6	1,9
2009	34,0	-21%	10,0	6,5	16,5	-24%	49%	15,9	1,6
2010	34,6	2%	9,6	6,7	16,3	-1%	47%	16,7	1,6
2011	32,5	-6%	8,7	5,9	14,6	-10%	45%	16,2	1,6
2012	33,9	5%	9,6	5,6	15,2	4%	45%	16,6	2,1
2013	27,7	-18%	7,5	4,6	12,0	-21%	43%	14,1	1,6
2014	23,0	-17%	5,8	3,9	9,7	-20%	42%	11,8	1,4
2015	73,5	220%	21,6	11,0	32,5	236%	44%	36,0	5,0
2016	45,3	-38%	12,1	7,0	19,1	-41%	42%	23,1	3,1
2017	28,6	-37%	6,8	4,2	11,0	-42%	38%	15,3	2,3

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Ancor più analiticamente, i grafici seguenti (**graff. 1 e 2**) illustrano il livello, mese per mese, di assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato distinguendo due macroclassi di età: under 35 e over 34.

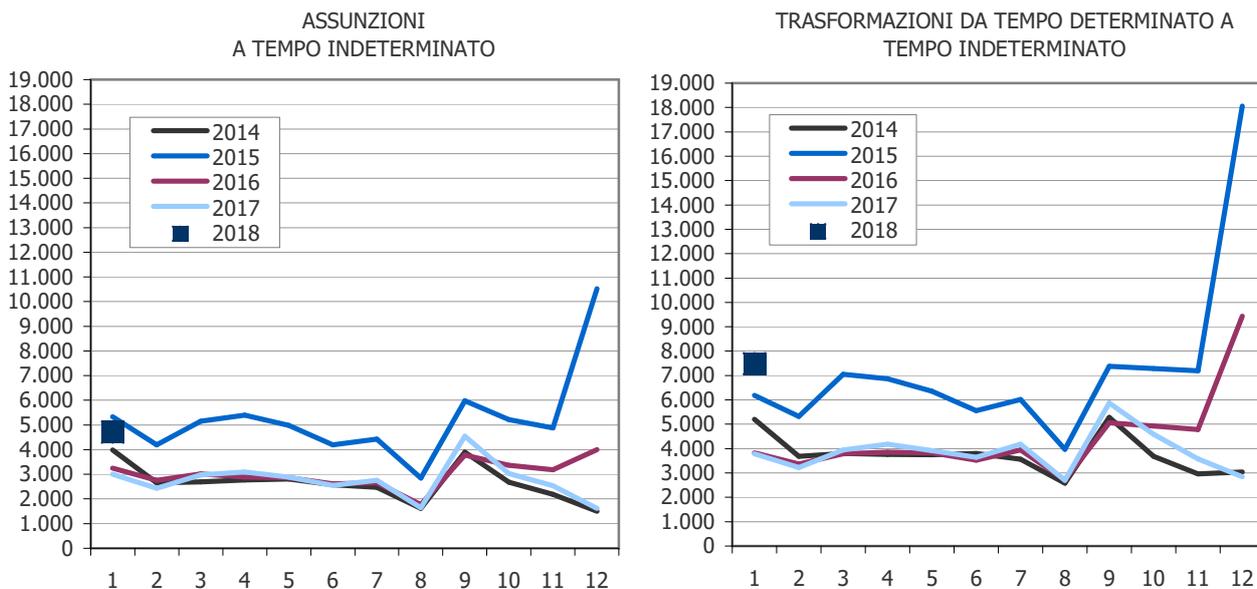
Gli andamenti emergenti possono essere così sintetizzati:

- per entrambe le classi di età – quindi non solo per i giovani agevolabili – vi è stata una netta crescita, a gennaio 2018, degli accessi ai contratti a tempo indeterminato, accessi trainati soprattutto da un forte incremento delle trasformazioni;
- il rallentamento delle attivazioni nel quarto trimestre risulta più evidente per gli under 35; esso è quindi riconducibile ai posticipi indotti dall'ovvia attenzione delle imprese a beneficiare del nuovo programma di sgravi;
- l'incremento osservato a gennaio, sia nelle assunzioni che nelle trasformazioni, risulta quindi marginalmente determinato dall'operare degli sgravi relativi alla componente under 35 mentre non vi sono evidenze di significativi spiazzamenti a danno della componente più anziana. Piuttosto sembrano giunti a compimento "naturale" i processi di ricambio o di consolidamento degli organici avviati nel 2017 e sottesi all'elevato numero di contratti a termine attivati;

³ A fine 2016 si concludeva il programma di agevolazioni varato con la legge di stabilità 2016 (l. 208/2015).

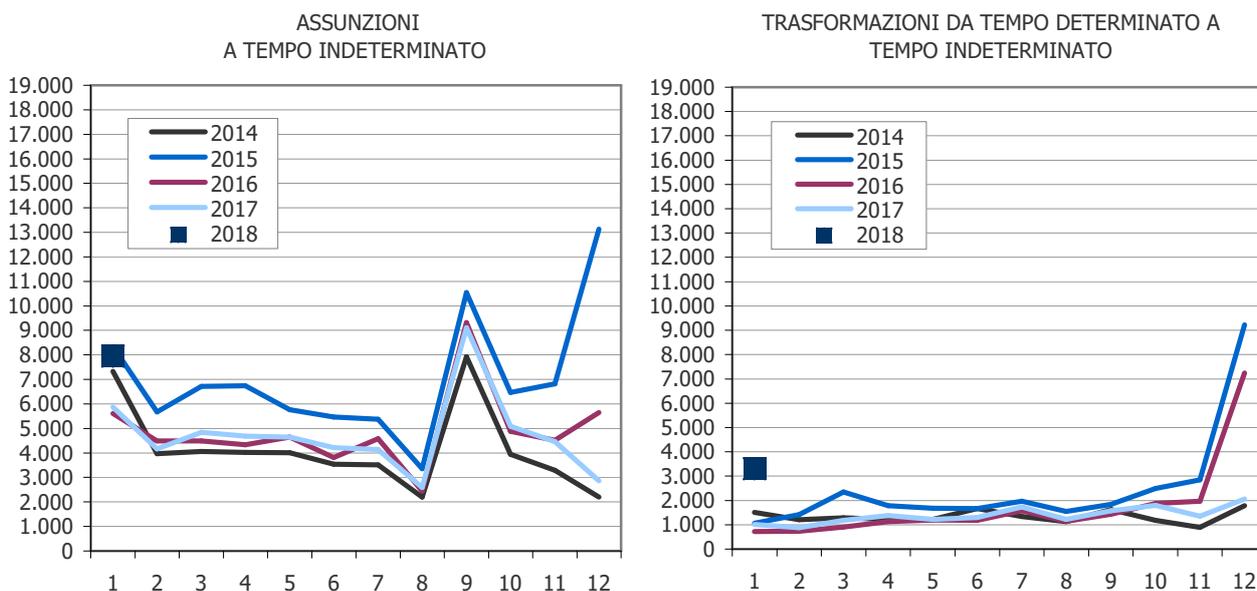
- la rilevanza dei nuovi sgravi, e il loro potenziale di spiazzamento a favore dei più giovani, deve essere necessariamente osservata su un arco temporale più lungo: se la dinamica emersa a gennaio 2018 sarà confermata anche nei prossimi mesi, con incrementi tendenziali stabilmente più elevati per i giovani, allora si potrà riconoscere con nettezza la rilevanza dei nuovi sgravi contributivi.

Graf. 1 - Giovani under 35. Assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato per mese. Gennaio 2015-gennaio 2018



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 2 - Adulti con 35 anni e più. Assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato per mese. Gennaio 2015-gennaio 2018



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv